

## Relazione sull'attività di Federlegno .ch

---

Eccoci a riferire sull'attività di federlegno.ch, dopo ca. 1 anno di attività operativa, (seguita alla sua costituzione giuridica del 13 settembre 2012)

Per poter concretizzare, quanto contenuto negli scopi di questa associazione mantello che raggruppa tutte le associazioni che operano idealmente e fattivamente a favore del bosco e del legno della svizzera italiana, nel 2013 il Comitato esecutivo unitamente al suo direttore hanno dovuto in primo luogo conoscere, e analizzare le problematiche, gli interessi e gli sforzi che ogni singola associazione promuove e lotta per salvaguardare e difendere la propria immagine, i propri attori nella società, nell'economia, e nella politica.

Ditte affiliate a Federlegno .ch, 163

Dipendenti 1145, apprendisti 209

Cifra d'affari ca. FR 170'000'000.-

Nel caso specifico, denuncia della problematica legata ai lavoratori distaccati nei settori della costruzione in legno (i famosi padroncini), attenzione particolare sul prezzo del legname d'energia, individuazione di nuove nicchie di lavoro e di mercato per il nostro legname, promozione dell'uso del legno (possibilmente il nostro) presso chi ha il potere di progettare o decidere (Committenza), gestione di una comunicazione efficiente ed efficace sui temi che riguardano il settore (comunicati stampa).

In base ai dati forniti dalla sezione forestale, nel 2012 in Ticino sono stati tagliati 35000 ton. di legname frondifero (faggio, castagno, robinia, ecc.) e 20000 ton di resinoso (abete rosso, larice, ecc.). Questi quantitativi caricati su dei vagoni della ferrovia corrispondono a un treno merci lungo da Bellinzona a Biasca. Dal frondifero si ricava quasi esclusivamente legna d'energia a basso valore aggiunto, nel resinoso oltre i 3/4 del legname è d'opera e attualmente ha il suo mercato di riferimento anche locale a prezzi stabilizzati.

Per quanto riguarda i Patriziati proprietari di oltre il 70% del territorio boschivo del Canton Ticino e che svolgono un ruolo importante nell'economia del legno e nella gestione dei boschi con particolare funzione protettiva, l'impegno di Federlegno.ch mira a valorizzare il legname ancora soggetto a margini di mercato ridotti partendo dai volumi di taglio illustrati. Qualche giorno fa abbiamo appreso con dispiacere la decisione di una ditta del settore di abbandonare il proprio progetto industriale in Leventina, dalle dichiarazioni addotte circa i motivi di rinuncia si rileva tra gli altri, la scarsità di approvvigionamento di legname proveniente dai boschi ticinesi e dai cantoni limitrofi. In realtà, per ragioni legate alla produzione dei pannelli, la ditta TIWood abbisognava di un grosso sortimento quantificato in 50'000 ton./anno e composto quasi esclusivamente da legname resinoso di scarsa qualità a basso prezzo; si può quindi ben comprendere il corretto avviso da parte dell'ALPA e di altre associazioni forestali nel significare la difficoltà, se non già l'impossibilità, di approvvigionamento.



Federlegno.ch si concentra (realisticamente) nella promozione di progetti di scala regionale che garantiscono maggior indotto locale alla filiera bosco-legno. Concretamente gli sforzi andranno a concentrarsi sulla lavorazione del legname frondifero, e sui prodotti di nicchia da esso derivati in quanto attualmente il suo valore aggiunto, malgrado il potenziale, non produce ancora ricadute dirette sui partner della filiera. Federlegno.ch vuole essere più vicina ai Patriziati, nel poter conoscere e migliorare l'interesse per il nostro legname con i suoi pregi e difetti, tramite soluzioni proporzionate alla nostra realtà regionale. Le collaborazioni con i vari associati, partner e il Dipartimento del Territorio sezione forestale sono ottime. Da segnalare la collaborazione con Energia Legno Svizzera e AELSI quale partner di supporto. Si rammenta che sono in fase di costruzione e messa in servizio le centrali di Biomassa Blenio SA, nel Comune di Blenio, e la ERL Sa nel Comune di Losone, dove i vari Patriziati sono coinvolti attivamente e sono da esempio per l'utilizzo concreto del nostro legname. Per le numerose altre attività e informazioni di federlegno.ch vi invito a visitare il sito internet che entro il 30 di giugno verrà messo in esercizio. Dal mese di maggio il sottoscritto rappresenta l'Alpa nel comitato esecutivo di federlegno.ch mentre Giacomo Fiori sarà ingaggiato in qualità di delegato nel Consiglio Consultivo. A Claudio D'Alessandri che per anni ha rappresentato l'ALPA presso la disciolta Federlegno Ticino, vada il nostro più sentito ringraziamento per il prezioso lavoro svolto. Un ringraziamento anche al Direttore, sig. Piccioli e alla segretaria signora Guidotti per l'impegno e la collaborazione data.

Scheggia Carlo  
Delegato ALPA nel Comitato Esecutivo di federlegno.ch